



All'incontro del gruppo di studio Tossicità delle terapie antitumorali tenutosi in data **18 ottobre 2017** erano presenti i professionisti rappresentanti le seguenti Aziende:

A.O.U. Città della Salute e della Scienza di Torino

A.O. S. Croce e Carle Cuneo

ASL Asti

ASL Città di Torino (Ex ASL TO 1 e ASL TO 2)

ASL TO 4

La riunione è stata aperta dal coordinatore dal dottor Brignardello, che ha fatto il punto sul lavoro svolto fino ad ora ed ha illustrato i futuri obiettivi del GdS.

Successivamente la dottoressa Polimeni, a nome del Gruppo di Lavoro sul monitoraggio delle pazienti affette da carcinoma mammario, ha illustrato le indicazioni di letteratura attualmente disponibili per quanto riguarda il rischio di cardiotossicità indotta dai trattamenti antitumorali. In particolare, oltre al noto danno cardiaco diretto secondario a CT con antracicline e RT mediastinica, è stato esaminato l'impatto che i trattamenti oncologici (l'ormonoterapia in particolare) possono avere sullo sviluppo di alterazioni dell'assetto lipidico, e quindi sul rischio cardiovascolare complessivo di queste pazienti. E' stata quindi presentata una proposta di raccomandazione che, sulla base delle evidenze scientifiche e delle linee guida disponibili, specifica gli esami appropriati per la diagnosi precoce della cardiotossicità nelle pazienti curate per carcinoma mammario, e la cadenza a cui questi devono essere eseguiti. Il contenuto di tale documento è stato quindi discusso da tutti i presenti ed è stato dato mandato al GdL di redigere una versione definitiva di tale documento, entro il mese di dicembre.

Successivamente la dottoressa Fortunati ha illustrato quali siano le problematiche connesse alla salute dell'osso nelle pazienti curate per carcinoma mammario. In particolare, l'intervento ha posto l'attenzione sulle problematiche relative alle indicazioni circa l'utilizzo dei farmaci inibitori del riassorbimento scheletrico nelle pazienti in corso di trattamento con inibitori dell'aromatasi. E' seguita una discussione plenaria, volta in particolare a valutare quale sia rispetto a questo tema l'attuale pratica clinica presso i centri oncologici rappresentati all'interno del GdS.

In conclusione dell'incontro il dr. Brignardello ha proposto che, per rendere maggiormente condiviso ed efficace il documento relativo alla gestione delle tossicità tardive nelle pazienti curate per carcinoma mammario, i contenuti dello stesso vengano discussi anche con il GdS Tumori della Mammella.

A tal fine, il dr. Brignardello si impegna a contattare a breve il dr Montemurro, coordinatore di tale GdS.

Sarà cura della segreteria alcuni giorni prima del prossimo incontro, previsto in data **13 dicembre 2017**, **inviare una comunicazione con conferma del luogo e dell'OdG.**